

12 maggio 2016

Festa delle infermiere (anche delle infermiere maschio)

Buongiorno, oggi è la festa delle infermiere perchè è il compleanno di Florence Nightingale. La quale non fu solo la “dama della lampada” della guerra di Crimea (1856) ma anche riformatrice del sistema sanitario, riformatrice dell’architettura ospedaliera, matematica e statistica, antesignana del femminismo, insegnante, consigliera militare degli eserciti inglese e americano e, infine, malata cronica e (lo dico per chi discrimina stupidamente i pazienti dei SERT) morfinomane. Il suo libro [Notes on Nursing](#) divenne la base della formazione delle infermiere di tutto il mondo e Florence ricevette onorificenze nel suo paese e all’estero. Ma prima di lei (1849) le stesse cose vennero proposte e realizzate da Cristina di Belgioioso durante il periodo della Repubblica Romana: riorganizzò i [12 ospedali di Roma](#) arrabbiandosi un po’ perchè ["Il consiglio di sanità composto di neri \(preti\) e di asini e l'intendenza di ladri"](#) non era in grado di fare altro che chiacchiere. La principessa Belgioioso, però, non ebbe gli stessi riconoscimenti di Florence, a parte l’iscrizione postuma [all’IPASVI di Lodi](#). A sua postuma consolazione rimane il fatto che il suo libro [“Delle presente condizione delle donne e del loro avvenire”](#) si è rivelato profetico e oggi possiamo accontentarla nella richiesta che lo conclude:

“Vogliono le donne felici ed onorate dei tempi avvenire rivolgere tratto tratto il pensiero ai dolori ed alle umiliazioni delle donne che le precedettero nella vita, e ricordare con qualche gratitudine i nomi di quelle che loro apersero e prepararono la via alla non mai prima goduta, forse appena sognata, felicità!”

Maria Grazia Fasoli